

Full Elixir X Oil

X = Elisir
PARAFEXO
di 36 piante



FEXO

Liposomal
Herbal
Extract

Integratore Alimentare a base di erbe

FEXO

Full Elixir X Oil

Nome del prodotto: FEXO / Full Elixir X Oil (X = Elisir PARAFEXO di 36 piante)

Categoria di prodotto: Integratore alimentare a base di erbe

Forma del prodotto: Estratto liposomiale liquido (tripla estrazione, ciascuna separatamente: etanolo, acqua, olio MCT)

Rapporto D/E (Farmaco/Estratto): 4:1 – estratto a spettro completo altamente concentrato, non standardizzato

Quantità netta: 20 ml

Produttore: Wild Plant Health d.o.o.

Paese di origine: Unione Europea – prodotto in Croazia

Distribuzione: Wild Plant Health d.o.o.
Bobovje 52G
49000 Krapina
Croazia
www.wildplanthealth.com
e-mail: wildplanthealth@gmail.com



Condizioni di conservazione: A temperatura ambiente, lontano da luce e fonti di calore.

Modalità d'uso: Massimo 2 ml al giorno, una capsula al mattino e una alla sera, per 10 o 15 giorni, quindi interrompere l'assunzione per 7 giorni e ripetere il ciclo di 10 o 15 giorni.
Utilizzare con capsule HPMC di misura 0 (0,68 ml) per un ciclo di 15/7/15 giorni o di misura 00 (0,95 ml) per un ciclo di 10/7/10 giorni.

Ciclo completo consigliato: Un ciclo completo contiene un totale di 40 ml di estratto (due fiale da 20 ml), suddiviso in due fasi con una pausa intermedia.

La pausa consente il riposo e la rigenerazione degli organi e l'azione continua durante il periodo ottimale del ciclo biologico del parassita, aumentando così l'efficacia complessiva e la sicurezza d'uso.

X = Elisir PARAFEXO di 36 piante

FEXO

Allergeni: Nessun allergene noto ad eccezione della propoli - non raccomandato per le persone allergiche ai prodotti delle api.

Quantità di composti monitorati dalle normative: Tutti i composti monitorati a livello normativo rientrano nei valori legalmente consentiti per la dose massima giornaliera, secondo il DM 10/08/2018. I valori esatti sono disponibili su richiesta presso il laboratorio di analisi del lotto.

Nota:

Non superare la dose giornaliera raccomandata.

L'integratore alimentare non sostituisce una dieta equilibrata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini di età inferiore ai tre anni.

Non destinato a bambini, donne in gravidanza o in allattamento.

Elenco degli ingredienti: Base liposomiale (lecitina di girasole, glicerolo, olio MCT, acqua distillata);

estratti vegetali a spettro completo (tripla estrazione, ciascuna separatamente: etanolo, acqua, olio MCT) da:

Assenzio maggiore (*Artemisia absinthium* L.), Propoli cruda (*Apis mellifera*), Corteccia di melograno (*Punica granatum* L.), Aglio (*Allium sativum* L.), Chiodi di garofano (*Syzygium aromaticum* L.), Salvia (*Salvia officinalis* L.), Salice rosso (*Salix purpurea* L.), Papaia (*Carica papaya* L.), Nocciolo di ananas (*Ananas comosus* L.), Origano (*Origanum vulgare* L.), Pepe di cayenna (*Capsicum frutescens* L.), Pepe nero (*Piper nigrum* L.), Zucca (*Cucurbita pepo* L.), Guaiaco (*Guaiacum officinale* L.), Cuore giallo (*Gentiana lutea* L.), Cannella (*Cinnamomum verum* J. Presl), Bardana (*Arctium lappa* L.), Centella asiatica (*Centella asiatica* L.), Aloe arborescens (*Aloe arborescens* Mill.), Moringa (*Moringa oleifera* Lam.), Timo (*Thymus vulgaris* L.), Sicomoro (*Silybum marianum* L.), Zenzero (*Zingiber officinale* Roscoe), Ortica (*Urtica dioica* L.), Curcuma (*Curcuma longa* L.), Equiseto (*Equisetum arvense* L.), Pino (*Pinus* spp.), Bardana (*Tanacetum vulgare* L.), Noce nero (*Juglans nigra* L.), Neem (*Azadirachta indica* A. Juss.), Ginestra (*Eupatorium perfoliatum* L.), Crespino (*Berberis vulgaris* L.), Amla (*Emblica officinalis* Gaertn.), Malva (*Althaea officinalis* L.), Cipolla d'orso (*Allium ursinum* L.), Cumino nero (*Nigella sativa* L.).

Composizione, pubblicazioni, breve descrizione delle pubblicazioni, specifiche tecniche



I.

Tanaceto comune

(*Tanacetum vulgare* L.)

PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/24672320/>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio ha dimostrato che l'estratto grezzo e l'olio essenziale di *Tanacetum vulgare* possiedono una potente attività antiparassitaria, in particolare contro i parassiti del genere *Schistosoma*. A una concentrazione di 200 µg/mL, l'estratto ha causato il 100% di mortalità dei parassiti adulti, confermando il potenziale di questa pianta come antielmintico naturale.

Nome latino: *Tanacetum vulgare* L.

Nome comune: Tanaceto comune

Parte utilizzata: Sommità fiorite (fiori)

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: tujone, borneolo, canfora, flavonoidi, tannini, lattoni sesquiterpenici (tanacetina, artemorina)

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzione digestiva e favorisce la naturale depurazione intestinale.

Limitazioni / Avvertenze: Contiene il composto naturale tujone in quantità che rientrano nei valori consentiti dalla legge italiana secondo il DM 10/08/2018. Non usare in gravidanza e durante l'allattamento.

Origine della materia prima: Croazia – raccolta spontanea, essiccazione naturale all'aria.

Uso tradizionale: Pianta con lunga tradizione nella fitoterapia europea per il sostegno del sistema digerente, la depurazione e la protezione dai parassiti.



2.

Assenzio maggiore

(*Artemisia absinthium* L.)

PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/28606189/>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio indaga l'effetto antiparassitario dell'*Artemisia absinthium* contro *Haemonchus contortus*, un verme parassita dei ruminanti. I risultati mostrano che l'estratto di assenzio riduce significativamente la vitalità e la riproduzione dei parassiti, il che conferma il suo effetto antiparassitario. L'inibizione enzimatica e lo stress ossidativo nel parassita sono citati come possibili meccanismi d'azione.

Nome latino: *Artemisia absinthium* L.

Nome comune: Assenzio amaro

Parte utilizzata: Foglie e sommità fiorite

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: tujone, absintina, anabsintina, flavonoidi, acidi fenolici, lattoni sesquiterpenici

Funzione fisiologica riconosciuta: Supporta la normale funzione digestiva e favorisce la depurazione fisiologica intestinale.

Limitazioni / Avvertenze: Contiene il composto naturale tujone in quantità che rientrano nei valori consentiti dalla legge italiana secondo il DM 10/08/2018. Non usare in gravidanza e durante l'allattamento.

Origine della materia prima: Croazia – raccolta manuale ed essiccazione a basse temperature.

Uso tradizionale: Conosciuta come una delle piante più antiche della fitoterapia europea per il sostegno della digestione, la stimolazione biliare e la rimozione fisiologica dei parassiti intestinali.



FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

3.

Noce nera

(*Juglans nigra* L.)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/24846583/>

Descrizione della pubblicazione: La ricerca dimostra che l'estratto di corteccia di *Juglans nigra*, ricco di juglone, ha un effetto antimicrobico e antiparassitario, in particolare contro *Giardia intestinalis* e altri enteroparassiti. Lo studio conferma l'inibizione della crescita e dell'adesione dei parassiti, con particolare attenzione al componente attivo juglone come elemento chiave dell'effetto antiparassitario.

Nome latino: *Juglans nigra* L.

Nome comune: Noce nera

Parte utilizzata: Pericarpo immaturo (buccia verde del frutto)

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: juglone, tannini, acidi fenolici, naftochinoni, flavonoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alle naturali difese dell'organismo contro microrganismi e parassiti, sostenendo la funzione digestiva.

Limitazioni / Avvertenze: Non utilizzare in gravidanza o durante l'allattamento. Può causare lieve irritazione nei soggetti sensibili al juglone.

Origine della materia prima: Croazia – coltivazione locale, raccolta manuale dei frutti immaturi.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella fitoterapia europea e nordamericana per la depurazione intestinale, il sostegno delle difese naturali e l'eliminazione dei parassiti intestinali.

4.

Crespino

(*Berberis vulgaris* L.)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/10767672/>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio dimostra l'ampio spettro antimicrobico della berberina, inclusa l'attività contro protozoi come *Entamoeba histolytica* e *Giardia lamblia*. La ricerca indica che la berberina interrompe la sintesi del DNA nei parassiti e favorisce la salute della flora intestinale, confermando così il suo ruolo nelle formulazioni antiparassitarie.

Nome latino: *Berberis vulgaris* L.

Nome comune: Crespino

Parte utilizzata: Radice e corteccia della radice

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: berberina, berbamina, ossiacantina, palmatina, tannini, flavonoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Supporta la normale funzione epatica, biliare e intestinale e contribuisce alle difese fisiologiche dell'organismo contro i microrganismi.

Limitazioni / Avvertenze: Contiene il composto naturale berberina in quantità che rientrano nei valori consentiti dalla legge italiana secondo il DM 10/08/2018. Non usare in gravidanza, durante l'allattamento e nei bambini.

Origine della materia prima: Croazia – coltivazione controllata, raccolta manuale e essiccazione all'ombra.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella fitoterapia europea e asiatica per sostenere la funzione epatica, la digestione e la naturale depurazione dell'organismo.

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

5.

Propoli grezza

(*Apis mellifera*)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/31850377>

Descrizione della pubblicazione: Questo studio conferma che i flavonoidi della propoli inibiscono la formazione di biofilm e hanno potenti effetti antimicrobici, anche contro parassiti e funghi. Evidenzia inoltre gli effetti immunomodulatori della propoli: aumenta l'attività fagocitaria e stimola la risposta immunitaria, contribuendo alla difesa contro le infezioni parassitarie.

Nome latino: *Apis mellifera*

Nome comune: Propoli grezzo

Parte utilizzata: Resina (resina grezza)

Tipo di preparazione: Estratto fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: flavonoidi (pinocembrina, galangina, crisina), acidi fenolici, esteri, aldeidi aromatici, terpeni

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alle naturali difese dell'organismo e sostiene il fisiologico rafforzamento del sistema immunitario.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandato alle persone allergiche ai prodotti dell'alveare.

Origine della materia prima: Croazia – apiari non trattati, raccolta manuale del propoli.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato nella medicina popolare e fitoterapica come antisettico naturale, immunomodulatore e supporto alle difese fisiologiche dell'organismo.

6.

Neem

(*Azadirachta indica* A.Juss.)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/35712721>

Descrizione della pubblicazione: Uno studio di revisione conferma che *Azadirachta indica* ha un pronunciato effetto antiparassitario contro numerosi protozoi ed elminti, tra cui *Leishmania*, *Plasmodium* e *Giardia*. I principali meccanismi includono il danno alla membrana cellulare, la riduzione della motilità dei parassiti e la modulazione immunitaria. È stata dimostrata anche l'attività antimicotica contro le specie di *Candida*.

Nome latino: *Azadirachta indica* A. Juss.

Nome comune: Neem

Parte utilizzata: Foglie

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: azadiractina, nimbina, salannina, flavonoidi, limonoidi, saponine

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alle naturali difese dell'organismo contro i microrganismi e favorisce la salute fisiologica della pelle e della digestione.

Limitazioni / Avvertenze: Non utilizzare in gravidanza o durante l'allattamento.

Origine della materia prima: India – coltivazione biologica, essiccazione a basse temperature.

Uso tradizionale: Utilizzato da secoli nella fitoterapia ayurvedica ed europea per la depurazione dell'organismo, l'equilibrio della microflora e il sostegno delle difese immunitarie.

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

7.

Buccia di melograno

(*Punica granatum L.*)



Springer link: <https://link.springer.com/article/10.1007/s00436-021-07311-8>

Descrizione della pubblicazione: In un modello in vivo, l'estratto di buccia di melograno ha mostrato una potente attività antiparassitaria contro *Trichinella spiralis*. Lo studio suggerisce che i polifenoli, in particolare tannini e alcaloidi, sono responsabili del danneggiamento della cuticola del parassita e della riduzione della sua carica. La buccia di melograno mostra anche attività antiossidanti e antinfiammatorie, a ulteriore supporto del suo utilizzo nei protocolli antiparassitari.

Nome latino: *Punica granatum L.*

Nome comune: Melograno

Parte utilizzata: Buccia del frutto

Tipo di preparazione: Estratto fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: punicalagina, acido ellagico, acido gallico, tannini, flavonoidi, antociani

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alle difese fisiologiche dell'organismo e sostiene la normale funzione digestiva.

Limitazioni / Avvertenze: Nessuna limitazione nota nelle quantità consigliate. Le persone con stomaco sensibile dovrebbero assumerlo durante i pasti.

Origine della materia prima: Croazia e Italia – raccolta manuale dei frutti maturi ed essiccazione naturale della buccia.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella fitoterapia mediterranea per favorire la digestione, controllare la flora microbica intestinale e promuovere la naturale depurazione dell'organismo.

8.

Aglione

(*Allium sativum L.*)



Journals asm.org link: <https://journals.asm.org/doi/10.1128/spectrum.00907-23>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio dimostra i potenti effetti antimicrobici e antiparassitari dell'allicina, il principale composto bioattivo presente nell'aglio fresco. L'allicina altera le membrane cellulari e i processi enzimatici di patogeni, tra cui *Entamoeba histolytica*, *Giardia lamblia* e altri protozoi. È stata inoltre segnalata un'attività contro i biofilm e le forme più resistenti di patogeni.

Nome latino: *Allium sativum L.*

Nome comune: Aglio

Parte utilizzata: Bulbo (spicchi)

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: allicina, ajoene, diallil-disolfuro, S-allil-cisteina, flavonoidi, saponine

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzione del sistema immunitario e cardiovascolare e favorisce l'equilibrio microbico intestinale.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandato per le persone con disturbi della coagulazione o in trattamento con anticoagulanti. Può potenziare l'effetto dei farmaci antipertensivi.

Origine della materia prima: Croazia – coltivazione locale, pulizia manuale e lavorazione dei bulbi freschi.

Uso tradizionale: Tradizionalmente utilizzato in fitoterapia per rafforzare le difese naturali, favorire la depurazione e come agente antimicrobico e antiparassitario naturale.

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

9.

Chiodi di garofano

(*Syzygium aromaticum* L.)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/21272580/>

Descrizione della pubblicazione: La ricerca conferma che l'olio essenziale di chiodi di garofano, ricco di eugenolo, ha una spiccata attività ovicida: scompone le uova dei parassiti intestinali come gli elminti. Mostra inoltre un ampio spettro di attività antimicrobica, tra cui antimicotica, antiparassitaria e antinfiammatoria, il che lo rende un componente chiave nelle formule antiparassitarie. L'eugenolo supporta la pulizia fisiologica del tratto digerente. Essenziale in combinazione con assenzio e noce nera.

Nome latino: *Syzygium aromaticum* L.

Nome comune: Chiodi di garofano

Parte utilizzata: Gemme floreali

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: eugenolo, acetil-eugenolo, beta-cariofillene, tannini, flavonoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzione digestiva e al mantenimento dell'equilibrio microbico intestinale. Supporta le naturali difese dell'organismo.

Limitazioni / Avvertenze: Le persone che assumono anticoagulanti o con stomaco sensibile dovrebbero consultare un professionista.

Origine della materia prima: Sri Lanka e Indonesia – raccolta manuale ed essiccazione naturale dei boccioli floreali.

Uso tradizionale: Utilizzato nella fitoterapia e nella medicina tradizionale per alleviare disturbi digestivi, favorire la depurazione, ridurre la flatulenza e come antisettico e antiparassitario naturale.

10.

Salvia

(*Salvia officinalis* L.)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34072147/>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio descrive le proprietà antimicrobiche e antinfiammatorie della salvia, con particolare attenzione alla sua capacità di riequilibrare la microflora intestinale. I fitochimici della salvia, come il tujone e la canfora, mostrano attività contro batteri e funghi, mentre i polifenoli supportano i meccanismi di difesa della mucosa intestinale. Pertanto, la salvia contribuisce alla stabilizzazione dell'ambiente gastrointestinale nei protocolli antiparassitari.

Nome latino: *Salvia officinalis* L.

Nome comune: Salvia

Parte utilizzata: Foglie

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: tujone, canfora, borneolo, cineolo, flavonoidi, diterpeni, acidi fenolici (acido rosmarinico)

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzione digestiva, sostiene le naturali difese dell'organismo e aiuta a mantenere l'equilibrio ormonale e metabolico.

Limitazioni / Avvertenze: Contiene il composto naturale tujone in quantità che rientrano nei valori consentiti dalla legge italiana secondo il DM 10/08/2018. Non usare in gravidanza e durante l'allattamento.

Origine della materia prima: Croazia – area costiera, raccolta manuale ed essiccazione naturale delle foglie.

Uso tradizionale: Una delle più note piante medicinali mediterranee, tradizionalmente impiegata per favorire la digestione, la salute delle vie respiratorie e del cavo orale, come antisettico naturale e regolatore della microflora.

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

11.

Salice rosso

(*Salix purpurea* L.)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/28315389/>

Descrizione della pubblicazione: Questo studio conferma che l'estratto di corteccia di *Salix purpurea* contiene salicilati naturali, tra cui la salicina, che viene metabolizzata nell'organismo in acido salicilico. Ha effetti antinfiammatori inibendo l'enzima COX, riducendo così l'infiammazione e il dolore nelle mucose dell'apparato digerente. Inoltre, mostra lievi effetti antimicrobici e astringenti che possono aiutare a rigenerare i tessuti intestinali danneggiati.

Nome latino: *Salix purpurea* L.

Nome comune: Salice rosso

Parte utilizzata: Corteccia

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: salicina, salicortina, piceina, flavonoidi (naringenina, isosalipurposide), tannini

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzionalità delle articolazioni e dei muscoli e sostiene la risposta fisiologica dell'organismo ai processi infiammatori.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandato per persone allergiche ai salicilati o in trattamento con anticoagulanti. Evitare durante gravidanza e allattamento.

Origine della materia prima: Croazia – raccolta sostenibile della corteccia dei giovani rami in primavera.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata come analgesico e antipiretico naturale, nota come “precursore vegetale dell'aspirina”, con azione antinfiammatoria e depurativa.

12.

Papaia

(*Carica papaya* L.)



Journals.asm.org link: <https://journals.asm.org/doi/10.1128/iai.00517-22>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio dimostra il potente effetto proteolitico della papaina contenuta nei semi di papaya. La papaina scompone le strutture proteiche che proteggono i parassiti, riducendo così la loro resistenza alla risposta immunitaria e ad altri composti vegetali. È stata inoltre segnalata la sua attività contro elminti e protozoi, a conferma dell'efficacia della papaya nelle formulazioni antiparassitarie.

Nome latino: *Carica papaya* L.

Nome comune: Papaya

Parte utilizzata: Semi

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: carpaina, benzil-isotiocianato, papaina, flavonoidi, alcaloidi, acidi grassi

Funzione fisiologica riconosciuta: Favorisce la normale funzione digestiva e contribuisce all'eliminazione fisiologica dei parassiti intestinali.

Limitazioni / Avvertenze: Non utilizzare in gravidanza o durante l'allattamento. Da usare solo in quantità controllate per la presenza di isotiocianati.

Origine della materia prima: Sri Lanka / India – estrazione manuale e essiccazione dei semi di frutti maturi.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella fitoterapia tropicale per favorire la digestione, la depurazione e come antelmintico naturale (soprattutto contro i parassiti intestinali).

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

I 3.

Nucleo dell'ananas

(*Ananas comosus* L.)

MDPI link: <https://www.mdpi.com/2304-8158/10/10/2249>

Descrizione della pubblicazione: Questa pubblicazione descrive la bromelina come un enzima proteolitico estratto dall'ananas che scompone le strutture proteiche di parassiti e patogeni. La bromelina ha anche proprietà antinfiammatorie e migliora l'assorbimento di altre sostanze bioattive. La sua azione sinergica con la papaina e altri enzimi vegetali contribuisce all'efficacia dei protocolli antiparassitari.

Nome latino: *Ananas comosus* L.

Nome comune: Ananas

Parte utilizzata: Nucleo del frutto

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: bromelina, acido ascorbico, carotenoidi, flavonoidi, acidi fenolici, polisaccaridi

Funzione fisiologica riconosciuta: Favorisce il drenaggio fisiologico dei liquidi corporei e la digestione delle proteine, contribuisce alla riduzione del gonfiore e sostiene la rigenerazione dei tessuti.

Limitazioni / Avvertenze: Le persone allergiche all'ananas o agli enzimi proteolitici dovrebbero evitarne l'uso. Non utilizzare in gravidanza o durante l'allattamento senza consiglio medico.

Origine della materia prima: Costa Rica / Filippine – frutti freschi, separazione manuale del nucleo ed essiccazione a basse temperature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella fitoterapia tropicale per favorire la digestione, ridurre l'infiammazione e sostenere la rigenerazione dopo traumi o infezioni.



I 4.

Origano

(*Origanum vulgare* L.)

Springer link: <https://link.springer.com/article/10.1007/s00203-022-03355-1>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio conferma che il carvacrolo e il timolo, i principali componenti dell'olio essenziale di origano, sono estremamente efficaci contro un'ampia gamma di microrganismi, tra cui funghi, batteri e protozoi. Hanno un effetto dirompente sulle membrane cellulari dei patogeni, inattivandoli. L'origano eccelle nella lotta contro la *Candida albicans* e i parassiti intestinali.

Nome latino: *Origanum vulgare* L.

Nome comune: Origano

Parte utilizzata: Foglie e fiori

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: carvacrolo, timolo, p-cimene, γ-terpinene, flavonoidi, acidi fenolici

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alle difese fisiologiche dell'organismo, favorisce la normale funzione digestiva e respiratoria e aiuta a mantenere l'equilibrio della microflora intestinale.

Limitazioni / Avvertenze: Le persone allergiche alle piante della famiglia Lamiaceae dovrebbero evitarne l'uso.

Origine della materia prima: Croazia – coltivazione biologica, raccolta manuale ed essiccazione naturale delle foglie e dei fiori.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato come antisettico naturale, agente antimicrobico e tonico digestivo, con spiccata azione sui microrganismi e supporto alla respirazione.



FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

I 5.

Peperoncino di Cayenna

(*Capsicum frutescens* L.)



MDPI link: <https://www.mdpi.com/1422-0067/21/15/5179>

Descrizione della pubblicazione: Questo studio analizza gli effetti della capsaicina, il componente attivo del pepe di Cayenna. La capsaicina stimola la circolazione periferica e intestinale, aumenta la permeabilità delle membrane cellulari, migliorando così l'assorbimento dei fitonutrienti. Inoltre, mostra attività antimicrobica e supporta la peristalsi, che aiuta ulteriormente a eliminare tossine e parassiti dall'apparato digerente.

Nome latino: *Capsicum frutescens* L.

Nome comune: Peperoncino di Cayenna

Parte utilizzata: Frutti

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: capsaicina, diidrocapsaicina, carotenoidi, flavonoidi, vitamina C

Funzione fisiologica riconosciuta: Favorisce la circolazione fisiologica, la termogenesi e il metabolismo, supporta la digestione e contribuisce al mantenimento della vitalità e dell'energia fisica.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandato per persone con irritazioni gastrointestinali. Evitare il contatto con occhi e mucose.

Origine della materia prima: India – raccolta manuale ed essiccazione a basse temperature dei frutti maturi.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato per stimolare la circolazione, la digestione e la depurazione, nonché come tonico naturale e stimolante contro la stanchezza.

I 6.

Pepe nero

(*Piper nigrum* L.)



MDPI link: <https://www.mdpi.com/1420-3049/28/18/6569>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio evidenzia la piperina come un composto chiave del pepe nero che aumenta la biodisponibilità di numerosi fitochimici inibendo gli enzimi che li scompongono nel fegato e nell'intestino. La piperina stimola anche il flusso intestinale e ha lievi effetti antinfiammatori. La sua sinergia con piante come curcuma, papaya e ananas la rende un importante potenziatore dell'efficacia degli elisir antiparassitari.

Nome latino: *Piper nigrum* L.

Nome comune: Pepe nero

Parte utilizzata: Frutti

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: piperina, cariofillene, limonene, sabinene, flavonoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Favorisce la digestione, stimola la circolazione e migliora l'assorbimento dei nutrienti e dei fitocomplessi di altre piante.

Limitazioni / Avvertenze: Evitare in caso di gastrite o ulcera gastrica.

Origine della materia prima: India – raccolta manuale dei frutti maturi ed essiccazione al sole.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato come stimolante naturale del metabolismo, promotore della digestione e della termogenesi, nonché come sinergizzante per aumentare l'efficacia dei preparati vegetali.

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

17.



Zucca

(*Cucurbita pepo* L.)

Springer link: <https://link.springer.com/article/10.2478/s11686-019-00033-z>

Descrizione della pubblicazione: Uno studio documenta l'efficacia dell'estratto di semi di zucca contro l'*Hymenolepis nana*, un tipo di tenia. È stata osservata una significativa riduzione delle uova e dei parassiti adulti nelle feci. I principi attivi includono cucurbitina e altri aminoacidi che paralizzano i parassiti e ne favoriscono l'escrezione. La zucca è considerata sicura ed efficace per l'uso nei bambini e negli individui sensibili.

Nome latino: *Cucurbita pepo* L.

Nome comune: Zucca

Parte utilizzata: Semi

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: fitosteroli, cucurbitina, tocoferoli (vitamina E), acidi grassi insaturi, carotenoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzionalità delle vie urinarie e della prostata e sostiene l'eliminazione fisiologica dei parassiti intestinali.

Limitazioni / Avvertenze: Nessuna limitazione nota nelle quantità consigliate.

Origine della materia prima: Croazia / Austria – semi maturi e secchi, pulizia manuale.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegati per sostenere la funzionalità urinaria, la salute della prostata e come anthelmintico naturale contro i parassiti intestinali.

18.



Guaiaco

(*Guaiacum officinale* L.)

PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/24267469/>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio indaga i composti bioattivi del *Guaiacum officinale* e identifica la presenza di lignani e saponine con spiccata attività antinfiammatoria e antimicrobica. Il testo menziona gli effetti immunomodulatori e la capacità di eliminare i patogeni microbici, il che conferma il suo uso tradizionale nell'eliminazione delle infezioni e nella disintossicazione. È tradizionalmente chiamato l'albero sacro.

Nome latino: *Guaiacum officinale* L.

Nome comune: Guaiaco

Parte utilizzata: Legno e resina

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: acido guaiacico, guaiacolo, lignani, saponine, acidi resinosi

Funzione fisiologica riconosciuta: Favorisce la normale funzionalità delle articolazioni e la depurazione dell'organismo attraverso il sistema linfatico. Supporta le difese fisiologiche naturali.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandato in gravidanza e allattamento. In quantità elevate può avere effetto lassativo.

Origine della materia prima: Caraibi / Repubblica Dominicana – raccolta sostenibile del legno e della resina naturale.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato nella fitoterapia caraibica e sudamericana come agente antinfiammatorio e depurativo, in particolare per i disturbi reumatici e la congestione linfatica.

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

FASE

I

Attacco
ai
parassiti

19.

Scopa delle fate



(*Eupatorium perfoliatum* L.)

PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/22004891/>

Descrizione della pubblicazione: Questa pubblicazione descrive l'uso tradizionale dell'*Eupatorium perfoliatum* per supportare la funzionalità epatica e linfatica, con comprovate proprietà antinfiammatorie e immunomodulatorie. L'erba stimola la secrezione biliare, elimina le tossine e riduce l'infiammazione, il che è utile durante la fase di depurazione antiparassitaria. Supporta inoltre la disintossicazione attraverso il sistema linfatico e favorisce l'eliminazione delle scorie dall'organismo.

Nome latino: *Eupatorium perfoliatum* L.

Nome comune: Scopa delle fate / Boneset

Parte utilizzata: Foglie e fiori

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: eupatorina, euparina, flavonoidi (quercetina, luteolina), polisaccaridi, lattone sesquiterpenici

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzione dell'apparato respiratorio e favorisce l'eliminazione fisiologica delle tossine attraverso fegato e reni.

Limitazioni / Avvertenze: Non utilizzare in gravidanza o durante l'allattamento. A dosi elevate può causare nausea per la presenza di lattoni amari.

Origine della materia prima: Stati Uniti / Canada – parti aeree coltivate ed essiccate.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella fitoterapia nordamericana ed europea come tonico depurativo e di sostegno per le vie respiratorie e il sistema immunitario.

20.

Genziana



(*Gentiana lutea* L.)

Cambridge link: <https://www.cambridge.org/core/journals/british-journal-of-nutrition/article/-bitter-compounds-from-gentiana-lutea-reduce-in-humans/89B79E1ADDDBD4DD163F79428D713FFB>

Descrizione della pubblicazione: La ricerca dimostra che i composti amari della *Gentiana lutea* (secoiridoidi) stimolano la secrezione di bile ed enzimi digestivi, migliorando così la digestione e la peristalsi. Inoltre, stimolano la secrezione gastrica e facilitano l'eliminazione delle scorie metaboliche, utile nella fase di depurazione successiva all'azione antiparassitaria. Nello studio sono stati registrati cambiamenti fisiologici già entro pochi minuti dall'ingestione.

Nome latino: *Gentiana lutea* L.

Nome comune: Genziana

Parte utilizzata: Radice

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: gentiopicrina, amarogentina, genciamarina, xantoni, glucosidi iridoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Stimola l'appetito, favorisce la normale funzione digestiva e sostiene la secrezione fisiologica dei succhi gastrici.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandata per persone con gastrite, ulcera gastrica o iperacidità.

Origine della materia prima: Alpi / Balcani – estrazione manuale e essiccazione delle radici di piante mature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata come potente pianta amara per stimolare la digestione, l'appetito e la funzione epatica, nonché come tonico contro l'affaticamento fisico.

FASE

II

Depurazione
del
corpo

FASE

II

Depurazione
del
corpo

21.

Cannella

(*Cinnamomum verum* J.Presl)



Springer link: <https://chembioagro.springeropen.com/articles/10.1186/s40538-021-00238-3>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio conferma che l'olio essenziale di cannella, in particolare il composto cinnamaldeide, ha un forte effetto antimicotico, in particolare contro la *Candida albicans* e altri funghi. Stimola inoltre la microcircolazione e agisce come un leggero stimolante digestivo locale. L'azione sinergica con altre piante contribuisce alla disintossicazione e al miglioramento dell'assorbimento di sostanze bioattive nell'intestino.

Nome latino: *Cinnamomum verum* J. Presl

Nome comune: Cannella / Cannella di Ceylon

Parte utilizzata: Corteccia

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: cinnamaldeide, eugenolo, cumarine, tannini, flavonoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla regolazione fisiologica del metabolismo di glucosio e lipidi, favorisce la digestione e sostiene le difese naturali dell'organismo.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandato in gravidanza. A dosi elevate può irritare la mucosa gastrica per il contenuto di cinnamaldeide.

Origine della materia prima: Sri Lanka – raccolta manuale e essiccazione della corteccia interna dei rami giovani.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella fitoterapia asiatica e mediterranea come digestivo, tonico e antisettico naturale; nota per la regolazione della glicemia e la stimolazione della circolazione.

22.

Bardana

(*Arctium lappa* L.)



Springer link: https://link.springer.com/chapter/10.1007/978-981-16-4959-2_10

Descrizione della pubblicazione: Questo capitolo della raccolta scientifica descrive le proprietà farmacologiche dell'*Arctium lappa*, inclusi i suoi potenti effetti antiossidanti, antinfiammatori e disintossicanti. La radice di cardo mariano è tradizionalmente utilizzata come “purificatore del sangue”, agendo stimolando il drenaggio linfatico, l'escrezione urinaria e supportando la funzionalità epatica. Contiene inulina, arctigenina e altri composti medicinali che favoriscono la depurazione dell'organismo.

Nome latino: *Arctium lappa* L.

Nome comune: Bardana / Bardana maggiore

Parte utilizzata: Radice

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: inulina, arctina, arctigenina, lignani, poliacetileni, fitosteroli

Funzione fisiologica riconosciuta: Favorisce la depurazione fisiologica dell'organismo, la funzionalità della pelle e il corretto funzionamento di fegato e reni.

Limitazioni / Avvertenze: Nessuna limitazione nota nelle quantità consigliate.

Origine della materia prima: Croazia – radici di piante biennali, estrazione manuale ed essiccazione a basse temperature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata come diuretico e depurativo del sangue; stimola la funzionalità epatica e cutanea ed è usata nei preparati per la pulizia naturale dell'organismo.

FASE

II

Depurazione
del
corpo

FASE

II

Depurazione
del
corpo

23.

Centella asiatica



(*Centella asiatica* L.)

Oxford academic link: <https://academic.oup.com/jpp/article/57/9/1221/6147572>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio dimostra che la Centella asiatica possiede proprietà neuroprotettive, antiossidanti e rigenerative. Principi attivi come l'acido asiatico favoriscono la rigenerazione del tessuto connettivo e delle barriere epiteliali, inclusa la mucosa intestinale. Oltre alla rigenerazione fisica, la Centella asiatica riduce la tensione mentale e supporta il sistema nervoso, risultando particolarmente utile nel recupero dopo terapie antiparassitarie.

Nome latino: *Centella asiatica* L.

Nome comune: Centella asiatica / Gotu kola

Parte utilizzata: Foglie

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: asiaticoside, madecassoside, acido asiatico, triterpeni, flavonoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale circolazione e microcircolazione, all'elasticità di vene e capillari e sostiene la rigenerazione della pelle e dei tessuti.

Limitazioni / Avvertenze: Non utilizzare in gravidanza o durante l'allattamento.

Origine della materia prima: India / Sri Lanka – raccolta manuale ed essiccazione delle foglie fresche.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella medicina ayurvedica per migliorare la memoria, la circolazione e l'elasticità della pelle, nonché come adattogeno e tonico della longevità.

24.

Aloe arborescens



(*Aloe arborescens* Mill.)

Springer link: https://link.springer.com/chapter/10.1007/978-3-0348-0927-6_6

Descrizione della pubblicazione: La pubblicazione descrive come il gel di Aloe arborescens abbia effetti lassativi, rigenerativi e immunomodulatori. Principi attivi come l'aloina e l'acemannano stimolano la peristalsi intestinale e favoriscono l'attivazione immunitaria locale. L'aloe aiuta a eliminare le tossine, supporta la rigenerazione delle mucose e ha un lieve effetto antimicrobico e antinfiammatorio, particolarmente utile nella fase di depurazione e recupero.

Nome latino: *Aloe arborescens* Mill.

Nome comune: Aloe arborescens

Parte utilizzata: Foglie

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplice estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: aloina, aloinosidi, emodina, aloemodina, polisaccaridi, enzimi, amminoacidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Favorisce la depurazione fisiologica dell'organismo, sostiene la normale funzionalità digestiva e contribuisce alla risposta immunitaria.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandata per uso prolungato né in caso di diarrea. Non utilizzare in gravidanza o durante l'allattamento.

Origine della materia prima: Italia / Portogallo – taglio manuale delle foglie fresche, rimozione della buccia ed essiccazione controllata del gel.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata come depurativo naturale, supporto digestivo e rigenerante dei tessuti, nota per le sue proprietà detossificanti e immunomodulanti.

FASE

II

Depurazione
del
corpo

FASE

II

Depurazione
del
corpo

25.

Moringa

(*Moringa oleifera* Lam.)

MDPI link: <https://www.mdpi.com/2304-8158/11/8/1107>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio conferma che le foglie di Moringa oleifera sono ricche di aminoacidi essenziali, vitamine, minerali e antiossidanti come la quercetina e l'acido clorogenico. Questi composti supportano la disintossicazione cellulare, la rigenerazione e l'immunità. Grazie al suo elevato profilo nutrizionale, la moringa è un ottimo integratore nella fase di recupero e ripristino dopo una terapia antiparassitaria.

Nome latino: *Moringa oleifera* Lam.

Nome comune: Moringa / Albero della vita

Parte utilizzata: Foglie

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: isotiocianati, acidi fenolici, flavonoidi (quercetina, kaempferolo), vitamina C, carotenoidi, amminoacidi, minerali

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alle difese fisiologiche dell'organismo, alla protezione antiossidante e alla naturale depurazione. Aiuta a mantenere vitalità ed energia.

Limitazioni / Avvertenze: Nessuna limitazione nota nelle quantità consigliate.

Origine della materia prima: India – coltivazione biologica, raccolta manuale ed essiccazione a basse temperature delle foglie.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella medicina ayurvedica e africana come tonico nutriente, antiossidante e adattogeno per rafforzare la resistenza dell'organismo.



26.

Timo

(*Thymus vulgaris* L.)

PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/40077957>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio conferma che il timolo e il carvacrolo di Thymus vulgaris hanno un forte effetto antimicrobico e antiparassitario. Il timolo mostra un'attività pronunciata contro Giardia intestinalis, Entamoeba histolytica e patogeni batterici. Agisce selettivamente sui patogeni nell'intestino, supportando al contempo l'equilibrio del microbiota, fondamentale nella disintossicazione antiparassitaria.

Nome latino: *Thymus vulgaris* L.

Nome comune: Timo

Parte utilizzata: Foglie e fiori

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: timolo, carvacrolo, borneolo, flavonoidi, acidi fenolici

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzionalità delle vie respiratorie, favorisce la digestione e sostiene le naturali difese dell'organismo.

Limitazioni / Avvertenze: Le persone allergiche alle piante della famiglia Lamiaceae dovrebbero evitarne l'uso.

Origine della materia prima: Croazia – raccolta manuale ed essiccazione delle parti aeree.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato in fitoterapia e gastronomia come antisettico, espettorante e tonico digestivo; utile in caso di raffreddore, tosse e disturbi digestivi.



FASE

II

Depurazione
del
corpo

FASE

II

Depurazione
del
corpo

27.

Cardo mariano



(*Silybum marianum* L.)

BMC link: <https://bmccomplementmedtherapies.biomedcentral.com/articles/10.1186/s12906-025-04886-y>

Descrizione della pubblicazione: In questo studio, è stato confermato che la silimarina, un complesso di flavonolignani estratti dai semi di sikava, protegge gli epatociti dallo stress ossidativo e dai danni tossici. I meccanismi includono l'inibizione della perossidazione lipidica, l'aumento della sintesi proteica e la stabilizzazione delle membrane cellulari. La silimarina ha dimostrato proprietà epatoprotettive e trova applicazioni cliniche nella rigenerazione epatica, fondamentale nei protocolli antiparassitari.

Nome latino: *Silybum marianum* L.

Nome comune: Cardo mariano

Parte utilizzata: Semi

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: silimarina (silibina, silicristina, silidianina), flavonolignani, tocoferoli, fitosteroli, acidi grassi

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzionalità epatica, alla depurazione dell'organismo e alla protezione delle cellule dallo stress ossidativo.

Limitazioni / Avvertenze: Nessuna limitazione nota nelle quantità consigliate. Evitare in caso di allergia alle piante della famiglia Asteraceae.

Origine della materia prima: Italia / Croazia – raccolta manuale ed essiccazione dei semi di piante mature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella fitoterapia per la rigenerazione e la protezione del fegato, come agente depurativo e antiossidante naturale.

28.

Zenzero



(*Zingiber officinale* Roscoe)

PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/21218090/>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio conferma che i componenti attivi dello zenzero, in particolare gingeroli e shogaoli, possiedono forti proprietà antinfiammatorie, antiossidanti e digestive. Lo zenzero stimola la secrezione di bile ed enzimi digestivi, migliora la peristalsi e allevia i disturbi gastrointestinali. La sua attività termogenica contribuisce a una circolazione più rapida e all'eliminazione delle tossine, rendendolo un integratore ideale nella fase di depurazione.

Nome latino: *Zingiber officinale* Roscoe

Nome comune: Zenzero

Parte utilizzata: Rizoma

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: gingeroli, shogaoli, zingerone, oli essenziali, composti fenolici

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzionalità dell'apparato digerente, stimola la circolazione e aiuta a ridurre la sensazione di nausea.

Limitazioni / Avvertenze: A dosi elevate può aumentare l'effetto degli anticoagulanti. Non raccomandato in gravidanza senza parere medico.

Origine della materia prima: India – rizomi freschi, puliti manualmente ed essiccati a basse temperature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato nella medicina asiatica e ayurvedica come digestivo, antiemetico, stimolante della circolazione e agente antinfiammatorio naturale.

FASE

FASE

III

III

Protezione
degli
organi

Protezione
degli
organi

29.

Ortica

(*Urtica dioica* L.)



Springer link: <https://link.springer.com/article/10.1007/s11101-024-09980-6>

Descrizione della pubblicazione: Questo nuovo studio conferma la ricca composizione minerale dell'ortica, in particolare ferro, magnesio, calcio e potassio. Descrive inoltre i suoi effetti diuretici e blandi antinfiammatori. L'ortica stimola i reni e aiuta a eliminare le scorie dall'organismo, supportando al contempo la rigenerazione grazie al suo elevato contenuto di flavonoidi e vitamine. È fondamentale nella fase finale di protezione e remineralizzazione.

Nome latino: *Urtica dioica* L.

Nome comune: Ortica

Parte utilizzata: Foglie

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: flavonoidi (quercetina, kaempferolo), clorofilla, lignani, minerali (ferro, silicio, zinco), vitamine C e K

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla depurazione fisiologica dell'organismo, alla normale funzionalità del tratto urinario e alla vitalità di pelle e capelli.

Limitazioni / Avvertenze: Nessuna limitazione nota nelle quantità consigliate.

Origine della materia prima: Croazia – raccolta manuale delle foglie giovani in primavera, essiccazione a basse temperature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata come pianta rimineralizzante, depurativa e tonica; favorisce l'eliminazione delle tossine e migliora la qualità del sangue.

30.

Curcuma

(*Curcuma longa* L.)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34312922/>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio conferma che la curcumina, il principale composto attivo della curcuma, ha potenti effetti antinfiammatori attraverso l'inibizione della segnalazione NF-κB e la riduzione dello stress ossidativo. La curcumina protegge le cellule epiteliali, migliora la rigenerazione della mucosa intestinale e supporta il sistema immunitario. Nel contesto di un protocollo antiparassitario, la curcuma agisce come supporto finale per la guarigione e l'equilibrio antinfiammatorio.

Nome latino: *Curcuma longa* L.

Nome comune: Curcuma / Zafferano delle Indie

Parte utilizzata: Rizoma

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: curcuminoidi (curcumina, demetossicurcumina, bisdemetossicurcumina), oli essenziali (tumerone, zingiberene), composti fenolici

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzionalità del fegato, dell'apparato digerente e delle articolazioni; possiede proprietà antiossidanti.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandata in caso di calcoli o ostruzioni delle vie biliari.

Origine della materia prima: India / Sri Lanka – raccolta manuale, pulizia ed essiccazione dei rizomi a basse temperature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata nella medicina ayurvedica come pianta antinfiammatoria, depurativa e protettiva del fegato e dell'apparato digerente.

FASE

FASE

III

III

Protezione
degli
organiProtezione
degli
organi

31.

Amla

(*Emblica officinalis Gaertn.*)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/23978895/>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio conferma che l'Amla ha un'attività antiossidante estremamente forte grazie al suo elevato contenuto di vitamina C, acido gallico e acido ellagico. Ha effetti epatoprotettivi, stimola la funzionalità epatica e aiuta a ripristinare la mucosa intestinale. È inoltre descritto come un adattogeno che migliora la resistenza dell'organismo allo stress e supporta il recupero nella fase di rigenerazione dopo terapie antiparassitarie.

Nome latino: *Emblica officinalis Gaertn.*

Nome comune: Amla / Uva spina indiana / Amalaki

Parte utilizzata: Frutto

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: vitamina C (fino a 600 mg/100 g), tannini (emblicanin A e B), polifenoli, acido gallico ed ellagico, flavonoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla protezione antiossidante dell'organismo, al rafforzamento del sistema immunitario e al normale metabolismo energetico.

Limitazioni / Avvertenze: Nessuna limitazione nota nelle quantità consigliate.

Origine della materia prima: India – coltivazione biologica, raccolta manuale ed essiccazione dei frutti maturi.

Uso tradizionale: Una delle piante più importanti della medicina ayurvedica, impiegata in formulazioni come Triphala per favorire longevità, vitalità e difese immunitarie.

32.

Equiseto

(*Equisetum arvense L.*)



BMC link: <https://bmcpantbiol.biomedcentral.com/articles/10.1186/1471-2229-11-112>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio analizza la ricchezza di acido silicico nell'Equisetum arvense, essenziale per la sintesi del collagene, il rafforzamento del tessuto connettivo e la rigenerazione delle mucose. Inoltre, l'equiseto ha un lieve effetto diuretico e antinfiammatorio, che contribuisce all'eliminazione delle tossine e al ripristino dell'epitelio del tratto digerente dopo la terapia antiparassitaria. È un'aggiunta efficace nella fase finale dell'elisir.

Nome latino: *Equisetum arvense L.*

Nome comune: Equiseto / Coda cavallina

Parte utilizzata: Fusto

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (triplo estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: acido silicico, flavonoidi (quercetina, kaempferolo), saponine, alcaloidi, minerali (potassio, manganese)

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla rimineralizzazione fisiologica dell'organismo, all'elasticità dei tessuti connettivi e alla salute di pelle, capelli e unghie. Favorisce la funzionalità del sistema urinario.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandato in caso di patologie renali.

Origine della materia prima: Croazia / Italia – raccolta manuale degli steli sterili in primavera, essiccazione a basse temperature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata come pianta rimineralizzante e diuretica; ricca di silicio, rinforza i tessuti e favorisce l'eliminazione delle tossine.

FASE

FASE

III

III

Protezione
degli
organiProtezione
degli
organi

33.

Pino

(*Pinus spp.*)



Oxford academic link: <https://academic.oup.com/treephys/article-abstract/44/2/tpae003/7513642>

Descrizione della pubblicazione: Questo recente studio descrive la complessa composizione nutrizionale e bioattiva delle polline di pino, inclusi aminoacidi, vitamine, minerali, flavonoidi e fitormoni. Viene fornita evidenza della sua capacità di agire come adattogeno, immunomodulatore e regolatore endocrino. Supporta il recupero, la resistenza e l'equilibrio ormonale durante la fase di rigenerazione e rinzazzamento dell'organismo.

Nome latino: *Pinus spp.*

Nome comune: Pino / Polline di pino

Parte utilizzata: Polline

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: fitosteroli, amminoacidi, enzimi, flavonoidi, vitamine (in particolare D e gruppo B), minerali (zinco, magnesio, manganese)

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla vitalità fisiologica, all'equilibrio ormonale e alla risposta immunitaria naturale; sostiene rigenerazione ed energia dell'organismo.

Limitazioni / Avvertenze: Le persone allergiche al polline dovrebbero evitarne l'uso.

Origine della materia prima: Croazia / Polonia – raccolta manuale del polline dalle giovani gemme maschili del pino, essiccazione naturale a temperatura ambiente.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato come tonico naturale e adattogeno per aumentare energia, resistenza e equilibrio ormonale; conosciuto nella medicina cinese da millenni.

34.

Malva

(*Althaea officinalis L.*)



PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/29947321>

Descrizione della pubblicazione: Lo studio conferma l'uso tradizionale di *Althaea officinalis* nella protezione e nel ripristino delle mucose, in particolare dell'apparato digerente e respiratorio. L'elevato contenuto di muco polisaccaridico agisce come strato protettivo, riduce l'irritazione e favorisce la rigenerazione dell'epitelio. Le proprietà antinfiammatorie e lenitive rendono la malva un prezioso componente finale di un elisir per la protezione e l'equilibrio dell'intestino dopo una terapia antiparassitaria.

Nome latino: *Althaea officinalis L.*

Nome comune: Altea / Malva bianca

Parte utilizzata: Radice

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: mucillagini (polisaccaridi), flavonoidi, acidi fenolici, pectine, cumarine

Funzione fisiologica riconosciuta: Calma e protegge le mucose dell'apparato respiratorio e digerente; favorisce la funzionalità fisiologica della gola e delle vie respiratorie.

Limitazioni / Avvertenze: Può ridurre l'assorbimento dei farmaci se assunto contemporaneamente.

Origine della materia prima: Croazia / Bulgaria – raccolta manuale ed essiccazione a basse temperature delle radici.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegata in fitoterapia per alleviare la tosse, il mal di gola e le irritazioni gastriche; nota per la sua azione emolliente e protettiva.

FASE

FASE

III

III

Protezione
degli
organiProtezione
degli
organi

35.

Cipolla dell'orso



(*Allium ursinum* L.)

PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/29393867/>

Descrizione della pubblicazione: L'estratto di aglio selvatico mostra attività antiparassitaria e antimicrobica. Lo studio ha dimostrato la capacità di *Allium ursinum* di uccidere i parassiti *Trypanosoma* sp. e *Leishmania* sp., probabilmente legandosi a composti contenenti zolfo essenziali per la sopravvivenza dei parassiti e inattivandoli.

Nome latino: *Allium ursinum* L.

Nome comune: Aglio orsino / Aglio selvatico

Parte utilizzata: Foglie

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: allicina, solfuri, ajoeni, flavonoidi, saponine

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzionalità del cuore e dei vasi sanguigni, al mantenimento dei normali livelli di colesterolo e alla depurazione dell'organismo.

Limitazioni / Avvertenze: A dosi elevate può irritare la mucosa gastrica. Non raccomandato in gravidanza.

Origine della materia prima: Croazia / Slovenia – raccolta manuale delle foglie giovani in primavera, essiccazione a basse temperature.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato come antibiotico naturale, depurativo del sangue e rinforzante del sistema immunitario; apprezzato per la sua azione detossificante.

36.

Cumino nero



(*Nigella sativa* L.)

PubMed link: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/39459282/>

Descrizione della pubblicazione: La *Nigella sativa*, comunemente chiamata cumino nero, è una delle piante medicinali più utilizzate al mondo. La *Nigella sativa* ha potenti proprietà antimicrobiche grazie al suo elevato contenuto di un'ampia gamma di composti bioattivi, tra cui timochinone, nigelimina, nigelidina, quercetina e O-cimene. L'olio essenziale contenuto nei semi di *N. sativa* inibisce efficacemente i parassiti intestinali e mostra un'attività moderata contro alcuni batteri, tra cui *Bacillus subtilis* e *Staphylococcus aureus*.

Nome latino: *Nigella sativa* L.

Nome comune: Cumino nero / Nigella

Parte utilizzata: Semi

Tipo di preparazione: Estratto vegetale fluido a spettro completo (tripla estrazione: etanolo, acqua, MCT olio)

Rapporto droga / estratto (D/E): 4:1 (estratto full-spectrum ad alta concentrazione, non standardizzato)

Sostanze caratterizzanti: timochinone, nigellone, p-cimene, acido linoleico, steroli, flavonoidi

Funzione fisiologica riconosciuta: Contribuisce alla normale funzione immunitaria e alla difesa dell'organismo dallo stress ossidativo; sostiene l'apparato respiratorio e digerente.

Limitazioni / Avvertenze: Non raccomandato in gravidanza. Può causare lieve abbassamento della pressione arteriosa nei soggetti sensibili.

Origine della materia prima: Egitto / India – raccolta manuale ed essiccazione dei semi maturi.

Uso tradizionale: Tradizionalmente impiegato nella medicina araba e ayurvedica come immunomodulante, antinfiammatorio e tonico vitale; celebre per il detto: "Rimedio per tutto tranne che per la morte."

FASE

FASE

III

III

Protezione
degli
organi

Protezione
degli
organi

Valutazione

Elisir PARAFEXO di 36 piante è un preparato scientificamente fondato con un effetto trifase: attacco ai parassiti, depurazione dell'organismo e protezione degli organi. La formula include i componenti vegetali più potenti della fitoterapia, dalle sostanze amare ed enzimi ai flavonoidi, tannini, alcaloidi e adattogeni. Le proprietà fisiologiche delle piante descritte sono supportate da studi scientifici pertinenti.

Grazie alla formulazione liposomiale, i principi attivi vengono assorbiti meglio e hanno un effetto mirato, mentre la tripla estrazione garantisce una maggiore resa e diversità dei principi attivi. L'elisir è stato sviluppato senza compromettere la qualità e la conservazione di tutti gli ingredienti, con un chiaro supporto scientifico.

Nota: Tutti i link scientifici in questa descrizione rimandano al database PubMed, la più importante piattaforma scientifica al mondo per informazioni biomediche e farmacologiche, con oltre 36 milioni di pubblicazioni, nonché ad altre fonti pertinenti.

P.S.

Per noi, le erbe non sono materie prime, ma sistemi intelligenti.

Che siano la Corona per la Tua Salute!



Wild Plant
Health

www.wildplanthealth.com

FEXO